

Commessa da 45 milioni per il colosso di Lomagna. Valentina Cogliati: «Orgogliosa di essere stata selezionata»

Elemaster firma il più grande radiotelescopio del mondo

LOMAGNA (gcf) Il Gruppo Elemaster, leader europeo ODM-EMS nella progettazione e fornitura di prodotti elettronici, ha acquisito una commessa da 45 milioni di euro da parte di SKA Observatory (SKAO) per progettare e costruire un sofisticato sistema di elaborazione digitale che alimenterà uno dei più grandi e potenti radiotelescopi del mondo. Unendo le proprie forze, Elemaster e SKAO svilupperanno e realizzeranno gli strumenti che permetteranno il rilevamento di onde radio estremamente deboli e sfuggenti in arrivo dalle regioni più remote dell'universo.

L'azienda brianzola assemblerà il sottosistema di elaborazione del segnale (SPS) per il telescopio a bassa frequenza SKA-Low, chiamato SKA-Low, in costruzione in Australia - la sua controparte, chiamata SKA-Mid, è invece in costruzione in Sudafrica. SKA-Low viene anche definito un telescopio "software" per il fatto che, nonostante le sue antenne non abbiano parti mobili, gli astronomi possono "puntarlo" verso diverse direzioni grazie ad un avanzato sistema di elaborazione dei dati. Il telescopio servirà per acquisire e processare un'enorme quantità di dati: in termini di dati, precedenti nella storia dell'astronomia. Grazie ad un insieme di 131.072 singole antenne e superficie ricevente superiore ai 400.000 m², SKA-Low esaminerà la volta celeste 135 volte più velocemente dei radiotelescopi esistenti con una risoluzione e sensibilità maggiori.

Il principale compito d'elaborazione per il telescopio sarà quello di dare un significato ai miliardi di flussi di dati in entrata, generati simultaneamente dalle decine di migliaia di antenne su 65.000 bande di radiofrequenze.

Elemaster ed i collaboratori incaricati di costruire i sottosistemi progetteranno e finalizzeranno l'estremamente sofisticato hardware SPS per SKA-Low. In particolare, realizzeranno gli apparati hw/sw per digitalizzare, correlare, combinare e aiutare ad interpretare la radiazione nella lunghezza d'onda radio-luce, prima che i dati vengano trasportati per centinaia di chilometri a un secondo super computer per un'ulteriore elaborazione. Basandosi sui progetti preliminari realizzati dall'INFN (Istituto Nazionale di Astrofisica), il colosso di Lomagna ha iniziato la fase di industrializzazione. Oltre ad Elemaster, collaboratori di diversi altri Paesi contribuiranno alla realizzazione di questo progetto. Elemaster collaborerà con i partner Sanitas EG SRL, EES SPA e CR&C SRL.

«Il sistema di elaborazione del segnale di SKA-Low ha requisiti estremamente stringenti per via dell'elevato numero di antenne collegate a distanze che raggiungono anche i 74 km. Oltre a un centro di elaborazione ad altissime prestazioni, le connessioni a lungo raggio del sistema devono essere in grado di veicolare l'enorme volume di dati acquisiti dalle



Foto di gruppo per il team Skao guidato da Jacques Stoddart a Jodrell Bank, UK. I rappresentanti di Elemaster nell'immagine sono Valentina Cogliati, Marco Ferrari, Gualtiero Magni, Matteo Dossi, Sergio Sala e Matteo Legovic

antenne. È una sfida unica e non vediamo l'ora di lavorare con Elemaster e gli altri nostri partner per realizzare questa tecnologia, che è fondamentale per poter ricavare

dati scientifici da SKA-Low», ha dichiarato **Jacques Stoddart**, SKA-Low Digitisation Project Manager.

Dopo quasi 30 anni di pianificazione, progettazione e

ingegnerizzazione nei telescopi SKA sono ora in fase di costruzione. Risponderanno ad alcune delle domande fondamentali della fisica e dell'astronomia, trasformando

la nostra comprensione dell'Universo e permettendoci di indagare indietro nel tempo fino alla nascita delle prime stelle e delle galassie - l'alba cosmica.

«Elemaster è orgogliosa di essere stata selezionata da SKAO, tra numerosi candidati, per avviare questa partnership a lungo termine per un progetto high-tech straordinario che consentirà di ottenere una nuova conoscenza dell'Universo. Colgo l'occasione per ringraziare tutte le persone di entrambe le organizzazioni che si sono fortemente impegnate affinché ciò accadesse», ha dichiarato **Valentina Cogliati**, Presidente e CEO del Gruppo Elemaster.

Gualtiero Magni, CTO del Gruppo Elemaster, ha aggiunto: «Siamo entusiasti di iniziare questa collaborazione, mettendo a disposizione i nostri oltre 45 anni di esperienza nel settore ODM e EMS per un progetto unico al mondo».

La next gen del Gruppo Elemaster alla base della «rivoluzione» avvenuta a Lomagna nell'ultimo lustro Una storia di successo che dura da 45 anni

LOMAGNA (gcf) IHa festeggiato i suoi primi 45 anni focalizzandosi soprattutto sulla «rivoluzione» avvenuta nell'ultimo lustro. Sì, perché gli ultimi cinque anni il Gruppo Elemaster, seppure nella continuità di un percorso di successo, ha cambiato pelle. Lo dicono i fatti, come dimostra la straordinaria commessa legata a questo grande e innovativo radiotelescopio. Fatti che sono tanti e che qui riassumiamo in parte: la nuova sede a Duluth, in Georgia; il Milano Ventilatore Meccanico (MVM), rivoluzionario progetto nato per salvare le vite durante la pandemia; il nuovo sito produttivo in Romania; l'inaugurazione dello stabilimento di Montevicchia dedicato ai prototipi e all'innovazione; il varo dell'ambizioso progetto di formazione Academy; Elemaster Shanghai celebra il suo decimo anniversario.

Un percorso virtuoso che continua a crescere. Una grande azienda in cammino ma sempre rispettosa e attenta a mantenere un ambiente pulito e ben conservato per le generazioni future. Un impegno che il Gruppo Elemaster rappresenta una priorità tanto da aver definito una serie di precisi impegni e progetti specifici dedicati al risparmio energetico e alla tutela dell'ambiente.

«Negli ultimi cinque anni molti eventi sono intercorsi, gioiosi e dolorosi, ma il nostro cammino non si è mai arrestato - ha commentato **Valentina Cogliati**, Presidente e Ad del Gruppo Elemaster - Neppure la pandemia Covid, che così profondamente ha segnato le nostre vite, ha potuto farci desistere dal continuare a innovare, a migliorare, a crescere, certi del contributo che le nostre competenze possono portare allo sviluppo del nostro territorio e del Paese intero. Il progetto MVM (ventilatore polmonare) che ci ha visti impegnati accanto ad un team internazionale di ricercatori e scienziati ha dimostrato come la nostra passione e determinazione



Da sinistra a destra ecco la next gen del Gruppo Elemaster di Lomagna: Andrea Bonfanti, Claudia Calvi Rossi, Giovanni Cogliati, Valentina Cogliati, Luca Ceppi e Veronica Bonfanti

possono compiere imprese all'apparenza impossibili. La medesima forte volontà ci ha spinti a creare nuove fabbriche, in Europa e nel mondo, e a rafforzare i nostri Design Center, per offrire un servizio sempre più globale, qualificato e high-tech. Tutto ciò senza dimenticare i valori che hanno contraddistinto la nostra storia: la tutela dell'ambiente, il sostegno alle comunità locali e ai progetti culturali, l'impegno a favore dei giovani e la promozione dell'occupazione femminile. Come ci prefiggevamo cinque anni fa, abbiamo continuato la nostra «impresa», il nostro viaggio, e l'abbiamo fatto con compagni di lunga data e con i nuovi arrivati, persone che hanno condiviso il nostro impegno, nella convinzione che un'azienda è ben più di un generatore di profitti e il lavoro non ha soltanto un obiettivo economico ma soprattutto una finalità che concerne l'uomo e la sua dignità. Con questo spirito guardiamo

nuovamente al futuro, resi sicuri dalle forti radici che abbiamo ricevuto in dono da chi ci ha preceduto ma senza timore di spiegare le ali, per immaginare e perseguire nuovi obiettivi, nuove tappe da raggiungere insieme.

Ringraziando coloro che vorranno continuare a camminare insieme a noi, auguro a tutti un futuro colmo di sfide, che sapremo trasformare in opportunità di crescita e successo restando uniti poiché, come disse **Franklin Delano Roosevelt**, «il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni».

Valentina Cogliati, poi, prende in prestito una bella frase di **Mark Twain**, per spiegare la filosofia che oggi caratterizza la grande famiglia di Elemaster: «Tra vent'anni non sarete delusi delle cose che avete fatto ma da quelle che non avete fatto. Allora levate l'ancora, abbandonate i porti sicuri, catturate il vento nelle vostre vele. Esplorate. Sognate. Scoprite».

Giovanni Cogliati, Vice Presidente e CCO Elemaster, ha aggiunto: «Desidero ringraziare tutti gli stakeholders che continuano a dare fiducia ad Elemaster e che ci permettono di aspirare ad obiettivi sempre più ambiziosi. Sono certo che riusciremo ad affrontare le prossime sfide grazie alla costante attenzione all'innovazione. L'obiettivo personale di ognuno di noi deve essere il superamento dei propri limiti, la ricerca di nuove soluzioni, la proattività nel fare sempre meglio e l'attitudine di tutte le funzioni aziendali a lavorare in maniera sinergica stringendosi la mano l'un l'altra non per farsi trascinare, ma per dare maggior vigore al cammino, per incitare i compagni a proseguire, per indicare nuovi percorsi. Nell'attuale scenario competitivo non basta più fare innovazione, bisogna essere innovazioni, portando questo concetto in ogni processo, in ogni azione a ciascun livello aziendale».